Verbale della riunione telematica del Consiglio Direttivo AISV allargato di venerdì 7 ottobre 2022

Il CD si riunisce alle ore 17:30 telematicamente

Sono presenti: Barbara Gili Fivela (Presidente), Alessandro Vietti, Giovanni Abete, Claudia Crocco, Vincenzo Galatà, Chiara Celata, Silvia Calamai, Cinzia Avesani e Sonia d'Apolito .

Ordine del giorno:

- 1) Gruppo di lavoro sulle risorse orali: aggiornamento (Celata-Calamai)
- 2) Studi AISV: aggiornamento sui lavori relativi all'indicizzazione (Avesani-Galatà)
- 3) Varie ed eventuali
- 1) I membri del coordinamento del Tavolo permanente per le Fonti Orali hanno partecipato ad un incontro a Roma con l'arch. Laura Moro, direttrice della Digital Library Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio. L'arch. Moro ha chiesto formalmente al Tavolo di fornire proposte per l'imminente uscita della gara ministeriale per la digitalizzazione del patrimonio orale.
 - Sul punto interviene Calamai che sottolinea il lungo lavoro che è stato fatto e l'importanza per AISV ai fini della visibilità in un contesto ministeriale: pur non trattandosi del Ministero di riferimento per l'Associazione, è comunque un Ministero che si sta occupando degli archivi orali, che è una tematica di interesse per AISV. È importante, quindi, individuare delle risorse che possano rispettare i requisiti richiesti per poter partecipare al bando sulla digitalizzazione delle fonti orali benché il Ministero non abbia definito come sarà la piattaforma che ospiterà gli archivi, come sarà la loro descrizione, ecc.

Interviene Celata che riferisce che è stata mandata un'altra email all'architetto Moro per chiedere ulteriori informazioni sui bandi che saranno emanati. Ad esempio, non è chiaro se i bandi riguarderanno solo la digitalizzazione o anche la descrizione degli archivi. Si tratta di un aspetto molto importante perché potrebbero esserci degli archivi senza o con una scarsa descrizione perché non ancora digitalizzati. Nel caso in cui il bando non preveda una fase di descrizione degli archivi, vorrà dire che bisognerà consegnare degli archivi già pronti e strutturati e, di conseguenza, il bacino da cui poter attingere le risorse si restringe.

Una cosa importante è quella di individuare quale o quali risorse di interesse per AISV da digitalizzare. Una prima proposta è la Carta dei Dialetti Italiani (CDI) che è già digitalizzata ma solo la parte relativa alla Toscana è descritta.

Un'idea avanzata da Vietti riguarda le interviste a immigrati nell'ottica dell'apprendimento di massa dell'italiano oppure gli archivi della CGIL relativamente all'italiano popolare, scegliendo le interviste/le inchieste fatte agli italiani nelle fabbriche in un determinato periodo. Bisogna però capire la fattibilità perché per creare un archivio di questo genere occorre innanzitutto individuare la collocazione delle risorse e recuperarle. Un altro problema potrebbe essere quello della mancanza di una liberatoria o di metadati.

Su quest'ultimo punto, Celata riferisce che il bando non riguarda il recupero di risorse sparse sul territorio, mentre c'è un margine un po' più ampio sulla mancanza di liberatorie e di metadati proprio perché si è già a conoscenza del fatto che gli archivi orali possano non avere una

documentazione accurata. Ciò che è importante è individuare un tema (es. il mezzogiorno, il lavoro, le lotte sindacali ecc.) sul quale ancorare le risorse orali.

Un problema sollevato da Calamai e Celata è che la CDI, rispetto all'entità finanziaria messa a disposizione, rappresenti di per sé un archivio piuttosto ridotto.

d'Apolito propone di recuperare file audio da intercettazioni custodite negli archivi della Procura, per dati utili ai fini linguistici-dialettologici. Anche in questo caso si pone il problema della fattibilità. Vietti sottolinea che un topic interessante è sicuramente quello dei dialetti. Bisogna vedere, quindi, se si riesce ad avanzare una proposta lavorando sull'idea della diversità linguistica dell'italiano anche come evoluzione nel tempo, magari avendo due periodi diversi di riferimento.

Il Direttivo si aggiornerà via email su eventuali proposte.

Calamai abbandona la riunione alle ore 18:40.

2) Per quanto riguarda l'aggiornamento sull'indicizzazione, interviene Avesani che sottolinea il lavoro sull'architettura del sito ma anche sui contenuti da inserire nel sito che sostituirà la pagina web nel sito AISV della collana. Uno dei requisiti richiesti per chiedere l'indicizzazione era proprio quello di avere un sito autonomo per le pubblicazioni. Avesani aveva condiviso un documento sulle pagine che comporranno il sito, in italiano e in inglese, con alcuni commenti da sottoporre all'attenzione dei membri del Direttivo. In particolare, la presentazione della collana e i temi che sono ospitati nella collana, nonché le parole chiavi.

Verranno richiesti altri requisiti agli autori e, in particolare, a Officine21 perché i singoli articoli nell'intestazione non hanno l'indicazione del numero di volume, pagine e come citare l'articolo. Agli autori verrà, invece, chiesto l'ORCHID.

La Presidente propone di fare avere ad Avesani e Galatà i commenti/proposte sul documento entro il 17 ottobre.

3) Varie ed eventuali

Franco Cutugno ha mandato ai membri del Direttivo le informazioni aggiuntive richieste in merito all'iniziativa di raccolta ed utilizzo fondi per CLIPS (v. mail del 6 ottobre 2022). Il Direttivo ritiene che le informazioni siano sufficienti e che si possa accogliere la richiesta.

La riunione si conclude alle ore 19:00.

La Presidente Barbara Gili Fivela

La Segretaria verbalizzante Sonia d'Apolito